

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Private banking, grandi patrimoni verso 920 miliardi

LE STIME AIPB

Aumenta il peso del settore tra i canali distributivi della ricchezza finanziaria

Lucilla Incorvati

L'obiettivo è ambizioso ma ormai vicino: toccare il tetto dei 920 miliardi di masse dagli attuali 844 miliardi tra due anni. È quello del private banking italiano, un'industria che si conferma modello di successo, attrattivo e apprezzato dai clienti. Un traguardo che porta il settore ad aumentare il suo peso, tra i canali distributivi, dal 27,5% al 28,2% della ricchezza finanziaria delle famiglie. La stima arriva da AIPB, l'associazione italiana private banking, che ieri ha riunito tutti a Piazza Affari nel corso della XV edizione del Forum del Private Banking per raccontare dell'attrattività dell'Italia come hub finanziario. «Abbiamo elaborato per AIPB – commenta Carlo Murolo, senior partner Monitor Deloitte – un indice composto che, sulla base di diversi fattori, dipinge un “Hub finanziario” italiano competitivo per la maturità del private banking nazionale ma con opportunità di avvicinarci rispetto alle leading practice inter-

nazionali in termini di maturità digitale, attrattività del sistema Paese e ambiente di business». Gli Hub finanziari “Best in class”, quali Svizzera, Singapore, USA e Gran Bretagna, si distinguono rispetto all'Italia per la “capacità di fare sistema”, elemento fondamentale di attrazione per la clientela Private. «L'indice di competitività Monitor Deloitte – ha spiegato Paolo Langé, presidente AIPB – evidenzia che il private banking italiano per unirsi ai “Best in class” nel posizionamento internazionale, deve sentirsi fortemente impegnato a sostenere e influenzare la crescita del Paese e lo sviluppo delle politiche di miglioramento del sistema». L'indice di competitività creato ad hoc da Monitor Deloitte ha analizzato i principali centri finanziari internazionali, compresa l'Italia, misurando la loro capacità di attrarre profili di investitori private, siano essi domestici sia internazionali. Sono stati selezionati i 15 Paesi (Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Italia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Regno Unito, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Sud corea, Svizzera) e sono stati utilizzati 5 indicatori che sintetizzano una quarantina di valori critici di successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

